

INDICE GENERALE

GIANCARLO MAZZACURATI

PIETRO BEMBO

1-59

1. Da Venezia a Messina: gli anni della formazione. - 2. Il tempo degli *Asolani*. - 3. L'esperienza ferrarese tra *eros* e filologia. - 4. Da Venezia a Roma: la parentesi « cortigiana » di Urbino. - 5. A Roma, tra Cicerone e Petrarca. - 6. Le *Prose della volgar lingua* e l'edificazione della letteratura « per l'eternità » (1520-30). - 7. Il bilancio del 1530. - 8. Ultimi ritocchi di un grande autoritratto: dalla *Storia Veneta* agli anni del cardinalato.

GIOVANNI AQUILECCHIA

PIETRO ARETINO E ALTRI POLIGRAFI A VENEZIA

61-98

1. Premessa. - 2. L'esperienza di Pietro Aretino anteriore al suo trasferimento a Venezia. - 3. Sviluppo del prestigio politico-sociale dello scrittore. - 4. Attività letteraria e polemica culturale. - 5. Gli stampatori veneziani dell'Aretino e i suoi collaboratori di studio. - 6. Rapporti col mondo artistico veneziano. - 7. Altri poligrafi operanti a Venezia: Franco, Doni, Lando.

GINETTA AUZZAS

LA NARRATIVA VENETA NELLA PRIMA METÀ DEL CINQUECENTO

99-138

1. Editoria e narrativa. - 2. La narrativa in versi: il romanzo epico-cavalleresco. - 3. La produzione epica dell'Aretino e le parodie e i travestimenti dialettali dei poemi romanzeschi. - 4. Il Trissino e la « questione del poema » nel Veneto. - 5. La produzione novellistica. - 6. Alcuni generi « minori »: romanzo, facezia, novella in versi.

PIERO FLORIANI

GRAMMATICI E TEORICI DELLA LETTERATURA VOLGARE

139-181

1. Tradizione veneta e « questione della lingua ». - 2. Dalla grammatica alla retorica. - 3. Il Fortunio, « primo volgare grammatico ». - 4. G.G. Trissino e l'ellenismo « sperimentale ». - 5. Due « esuli »: N. Liburnio e P. Valeriano. - 6. G. Camillo Delminio e lo sviluppo della retorica. - 7. Sperone Speroni: i temi vecchi e nuovi del dibattito. - 8. Alla metà del secolo.

MANLIO CORTELAZZO

ESPERIENZE ED ESPERIMENTI PLURILINGUISTICI

183-213

1. La componente ludica nel plurilinguismo letterario. - 2. Dal focolaio padovano: il maccheronico e il furbesco. - 3. La tradizione di piazza e l'accoglimento teatrale. - 4. Tipologia delle scelte: pavano, bergamasco, greco, croato. - 5. Gli inattesi esclusi: il friulano, lo spagnolo e il turco. - 6. Le imitazioni interne (lagunari). - 7. Espressionismo o realismo?

NERI POZZA

L'EDITORIA VENEZIANA DA GIOVANNI DA SPIRA AD ALDO MANUZIO.
I CENTRI EDITORIALI DI TERRAFERMA

215-244

1. Le origini della tipografia e la sua letteratura. - 2. Cenni sulla tecnica della stampa. - 3. Giovanni e Vindelino da Spira. - 4. Jenson, Valdarfer, Ratdolt e altri stampatori. - 5. Le botteghe degli xilografi e il libro illustrato. - 6. Aldo Manuzio editore. - 7. Le officine di Treviso. - 8. Vicenza. - 9. Verona. - 10. Padova.

JOHN R. HALE

INDUSTRIA DEL LIBRO E CULTURA MILITARE A VENEZIA
NEL RINASCIMENTO

245-288

1. Dimensioni del tema. - 2. Perché Venezia? - 3. Il *privilegio* come testimonianza. - 4. Le dediche. - 5. Provenienza degli autori. - 6. Studi militari e umanesimo utilitarista. - 7. La prima « biblioteca » militare. - 8. Il sistema militare veneziano. - 9. Libri sull'Arte della Guerra. - 10. Le leggi di guerra e cavalleria. - 11. Libri sulle fortificazioni. - 12. Libri sulle artiglierie; matematica e tecnologia militare. - 13. Opere di medicina e varie. - 14. Manoscritti e stampati. - 15. Il *Della milizia marittima* di Cristoforo da Canal. - 16. Conclusioni. *Appendice*.

MAURICE AYMARD

L'ARSENALE E LE CONOSCENZE TECNICO-MARINARESCE. LE ARTI

289-315

1. L'industria navale di Venezia. - 2. I cantieri privati. - 3. L'Arsenale. - 4. Una politica delle materie prime. - 5. Una rivoluzione fallita? - 6. I costruttori: ingegneri o artigiani? - 7. I diversi tipi di navi: la galera sottile. - 8. Dalla galera da mercato alle galeazze. - 9. Le navi tonde. - 10. Ristagno delle tecniche di navigazione. - 11. Le Arti: le corporazioni navali.

UGO TUCCI

MERCANTI, VIAGGIATORI, PELLEGRINI NEL QUATTROCENTO

317-353

1. Le scritture mercantili. - 2. Lo spazio esotico. - 3. Fra genti bestiali. - 4. Nicolò de' Conti, Giosafat Barbaro, Ambrogio Contarini, Alvise Da Mosto. - 5. Giovanni Caboto. - 6. Lo spazio sacro.

EUGENIA BEVILACQUA

GEOGRAFI E COSMOGRAFI

355-374

1. Alle origini della cartografia veneziana. - 2. Cartografia ed esplorazioni nel secolo XV. - 3. Le carte a stampa e G. Gastaldi. - 4. Cartografia di Venezia e della Laguna. - 5. Dal Ramusio al Coronelli: apogeo e declino degli studi geografici veneziani.

GIULIANO LUCCHETTA

L'ORIENTE MEDITERRANEO NELLA CULTURA DI VENEZIA
TRA QUATTRO E CINQUECENTO

375-432

1. Gli Ottomani nel Mediterraneo e i loro rapporti con Venezia fino alla caduta di Costantinopoli. - 2. Nicolò Barbaro, un testimone dell'assedio di Costantinopoli. -

3. La perdita di Negroponte nella *Relazione* di Giovan Maria Angiolello e nei lamenti popolari. - 4. Un pittore veneziano alla corte del Gran Turco: Gentile Bellini. Gli Ottomani alla conquista dell'egemonia navale nel Mediterraneo. - 5. Decadenza del viaggio di Romania; i racconti di viaggi nella raccolta di Antonio Manuzio: il *Viaggio alla Tana* di Giosafat Barbaro e *Le cose dei Turchi* di Benedetto Ramberti. - 6. L'interesse tra i Veneziani per le « cose turchesche »: Marin Sanudo, Luigi Bassano, Francesco Sansovino; le pseudo-profezie, i pronostici e gli « avvisi » sui Turchi. - 7. La perdita di Cipro e la battaglia di Lepanto nella letteratura veneta. - 8. La collaborazione mercantile di Venezia con il mondo arabo fino alla scoperta della via oceanica alle Indie: le linee di navigazione, i mercati, i fondachi, il « cottimo ». - 9. Le reazioni dei Veneziani alle notizie del nuovo « viaggio » nei *Diarii* del Priuli e del Sanudo; Leonardo da Ca' Masser, agente segreto a Lisbona; Bonaiuto d'Alban, guida dei Portoghesi in India; Angelo Trevisan e Francesco Calderio. - 10. I Veneziani in Medio Oriente tra l'espansionismo turco e il colonialismo portoghese, il nazionalismo mistico della nascente monarchia safawide e il crollo di quella mamelucca: Pietro Zen, Zaccaria Pagani, Andrea Alpago, Giovanni Rota, ancora l'Angiolello, il « mercante che fu nella Persia » e l'anonimo « comito » veneziano.

GIULIANO LUCCHETTA

VIAGGIATORI E RACCONTI DI VIAGGI NEL CINQUECENTO

433-489

1. Le notizie sui viaggi verso il Nuovo Mondo: Angelo Trevisan, *I Paesi novamente ritrovati* di Fracanzio da Montalboddo, Alessandro Zorzi, Francesco Calderio. - 2. Relazioni di mercanti in Medio ed Estremo Oriente: Francesco Del Bocchier, Luigi Roncinotto, Mafio Priuli. - 3. Racconti di pellegrini in Terrasanta: Francesco Suriano, Barbone Morosini, Alvise Contarini, Noè Bianco, Marino Gradenigo, Giovan Battista Perotto, le « guide » al S. Sepolcro nell'editoria veneziana. - 4. Il diario di un cappellano di galera, Francesco Grassetto. - 5. Antonio Pigafetta e la sua relazione sul primo viaggio di circumnavigazione del globo. - 6. Giovan Battista Ramusio e il nascere di una nuova scienza: la storia della geografia.

SALVATORE CIRIACONO

SCRITTORI D'IDRAULICA E POLITICA DELLE ACQUE

491-512

1. Per una storia della laguna. - 2. Canali e lagune: due politiche divergenti? - 3. Fra scienza ed empirismo: la tecnica idraulica. - 4. L'idraulica come sapere interdisciplinare. - 5. Scrittori d'idraulica del Quattrocento. - 6. Un proto alle acque d'eccezione, Cristoforo Sabbadino. - 7. Alvise Cornaro: tra polemica e scienza idraulica.

EMILIO MENEGAZZO

ALVISE CORNARO: UN VENEZIANO DEL CINQUECENTO
NELLA TERRAFERMA PADOVANA

513-538

1. Il Cornaro autobiografico. - 2. La data di nascita. - 3. Alvise Cornaro patrizio veneto, o Alvise Righi cittadino veneziano? - 4. L'eredità del canonico Alvise Angeli, « barba del Cornaro ». - 5. Il decennio 1518-1528, decisivo per la formazione della personalità del Cornaro. - 6. La « corte » antiveneziana del Cornaro. Il matrimonio della figlia e il « riacquisto » della nobiltà (1537). - 7. La crisi degli anni '40 (causa con la Signoria veneziana e col vescovo di Padova). - 8. Dopo la crisi: il Cornaro agricoltore e i contadini.

FERNANDO LEPORI

LA SCUOLA DI RIALTO DALLA FONDAZIONE ALLA METÀ
DEL CINQUECENTO

539-605

1. Fondazione e primi maestri. - 2. Paolo dalla Pergola. - 3. Motivi e tendenze della cultura filosofica di Rialto: il *De mortalium felicitate* di Nicolò Modrussense e la lettura di Giovanni Duns Scoto. - 4. Domenico Bragadin. - 5. Antonio Corner, le orazioni de *laudibus philosophiae* di Marcantonio Sabellico. - 6. Francesco Bragadin. - 7. Antonio Giustinian. - 8. Lorenzo Bragadin. - 9. Sebastiano Foscarini. - 10. Luca Pacioli a Rialto. - 11. Il *Gymnasium rivoaltinum* e la Scuola di San Marco.

FRANÇOIS DUPUIGRENET DESROUSSILLES

L'UNIVERSITÀ DI PADOVA DAL 1405 AL CONCILIO DI TRENTO

607-647

1. Lo Studio di Padova nel 1405. - 2. Il primo cinquantennio della dominazione veneziana (1405-ca. 1450). - 3. L'Università nella politica di «inquadramento culturale» degli anni 1450. - 4. L'età d'oro (ca. 1475-1509). - 5. La crisi durante la guerra della Lega di Cambrai (1509-1517). - 6. La restaurazione dello Studio (1517-ca. 1530). - 7. L'Università sotto il controllo dei *Riformatori dello Studio* (ca. 1530-ca. 1550). - 8. L'Università di Padova come «studio pubblico» nell'età della Contro-riforma.

INDICI DELLE ILLUSTRAZIONI

Illustrazioni in bianco e nero

651

Tavole a colori

653